



Corpo Musicale

"La Cittadina"

SOMMA LOMBARDO

STATUTO E REGOLAMENTO SOCIALE

Approvati

dall'Assemblea Generale dei Soci

il 19 Ottobre 1963

riveduto il 16 Gennaio 1979

aggiornato il 24 Giugno 1998

Capitolo I

Costituzione e scopo della Società

Art. 1.

E' costituita nell'anno 1963 nel Comune di Somma Lombardo, l'Associazione Corpo Musicale Bandistico denominato "La Cittadina", con sede in Somma Lombardo.

Art. 2.

L'Associazione è apolitica e non ha scopo di lucro. Essa in conformità del Regolamento interno, persegue le seguenti finalità:

- a) promuovere e diffondere la cultura musicale;
- b) sviluppare l'associazionismo e il volontariato musicale;
- c) svolgere attività didattica aperta a tutti e particolarmente ai giovani, mediante l'organizzazione di corsi;
- d) presenziare musicalmente a manifestazioni civili, religiose, patriottiche, folcloristiche, sociali, promosse dalla stessa o da enti pubblici o privati, comitati e associazioni che ne richiedano la presenza stessa;
- e) organizzare e realizzare: manifestazioni, raduni, rassegne, concorsi, sia nazionali che internazionali;
- f) incentivare scambi culturali, gemellaggi musicali con gruppi italiani e stranieri;
- g) realizzare iniziative nei settori della cultura;
- h) promuovere e gestire ogni altra iniziativa, ritenuta idonea al raggiungimento degli obiettivi sociali, il tutto nella propria realtà e dovunque se ne renda utile e necessaria la presenza.

Art. 3.

Fanno parte della Banda "La Cittadina" due categorie di soci: soci effettivi (musicanti) e soci sostenitori.

Capitolo II

Amministrazione della Associazione

a) Assemblea Generale

Art. 4.

L'assemblea Generale è composta da tutti i Soci Effettivi e dai membri del Consiglio di Amministrazione.

La convocazione dell'assemblea deve avvenire con apposito avviso affisso nella sede almeno 8 giorni prima della data di convocazione, seguito da invito scritto inviato al domicilio dei soci.

Per la legalità delle adunanze di prima convocazione occorre l'intervento della metà più uno dei Soci.

Per la legalità delle adunanze di seconda convocazione, che potranno tenersi anche solo dopo mezz'ora da quella fissata per la prima seduta, è sufficiente qualsiasi numero di intervenuti.

Per la validità delle deliberazioni occorre sempre il voto della metà più uno dei presenti.

Nessun Socio potrà essere rappresentato da altri.

Vale l'eleggibilità libera degli organi amministrativi e direttivi ed il principio del voto singolo.

Disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo senza limiti temporali e con diritto di voto.

Art. 5.

Spetta all'Assemblea Generale:

1. di approvare i rapporti contrattuali con il Comune;
2. di approvare il bilancio annuale, in particolare il rendiconto consuntivo dell'anno precedente ed il rendiconto preventivo dell'anno in corso;
3. di nominare il Consiglio Amministrativo;
4. di adottare tutte le deliberazioni che non siano di competenza di questo.

b) Consiglio Amministrativo

Art. 6.

Il Consiglio di Amministrazione si compone di 11 membri di cui 4 musicanti e 7 sostenitori.

Fra i musicanti deve esserci il Capo Banda di diritto.

Il Presidente, Vice Presidente e Segretario sono eletti fra i membri sostenitori.

I componenti il Consiglio Amministrativo restano in carica quattro anni e sono sempre rieleggibili.

Se un membro lascia il posto anzi termine, il sostituto rimarrà in carica per il periodo rimanente.

Le varie cariche nell'ambito del Consiglio Amministrativo, verranno assegnate dai membri del Consiglio stesso.

Art. 7.

Le adunanze del Consiglio Amministrativo non sono valide se il numero dei membri è inferiore a quattro.

Le deliberazioni sono assunte a maggioranza assoluta dei voti.

Il Consiglio si riunirà tutte le volte che il Presidente lo riterrà opportuno o su richiesta scritta di almeno la metà dei componenti il Consiglio.

Art. 8.

Spetta al Consiglio Amministrativo:

1. gestire il patrimonio di corredo del Corpo Musicale, anche su proposte del Capo Banda d'intesa col Maestro Direttore;
2. approvare la tariffa per i servizi musicali richiesti da Enti e privati;
3. nominare il bidello e l'archivista;
4. chiamare, su proposta del Maestro d'intesa col Capo Banda, elementi estranei alla stessa ed utili a rafforzare la compagine, liquidando loro i dovuti compensi;
5. nominare il Maestro Direttore del Corpo Musicale, fissandogli un compenso mensile;
6. convocare l'Assemblea Generale;
7. programmare l'attività della Associazione Bandistica;
8. applicare le sanzioni di cui all'art. 19 del Regolamento Interno.

Art. 9.

Il Presidente eletto dal Consiglio Amministrativo, ha le seguenti attribuzioni:

- a) rappresenta legalmente il Corpo Musicale in giudizio e nei rapporti con terzi e, ove occorra, adotta gli atti conservativi per la tutela dei diritti della Banda stessa;
- b) convoca e presiede il Consiglio Amministrativo curando l'esecuzione delle relative deliberazioni, nonché di quelle dell'Assemblea dei Soci;
- c) vigila sulla regolare tenuta dei registri e delle scritture contabili;
- d) promuovere nel modo migliore la partecipazione della cittadinanza e del Comune per un sempre maggior sviluppo della Banda Cittadina.
- e) In caso di assenza o di impossibilità il Presidente può essere sostituito nelle sue attribuzioni dal Vice Presidente o dal Segretario.

Art. 10.

Il Capo Banda, eletto dal Consiglio Amministrativo, ha le seguenti attribuzioni:

- a) tiene i contatti con il Maestro Direttore del Corpo Musicale in modo da facilitare il buon funzionamento del Corpo stesso;

- b) è responsabile della disciplina del Corpo ed interviene ogni qualvolta sarà richiesto da parte del Maestro o dei musicanti per comporre eventuali vertenze;
- c) provvede ad applicare le delibere del Consiglio riguardanti il Corpo Bandistico;
- d) organizza la partecipazione del Corpo Bandistico a tutte le manifestazioni e lo dirige in assenza del Maestro Direttore;
- e) adotta tutti i provvedimenti che non siano di competenza dell'Assemblea o del Consiglio Amministrativo;
- f) collabora alla preparazione degli allievi.

Art. 11.

Al Segretario, eletto in seno al Consiglio Amministrativo, sono affidate le seguenti attribuzioni:

- a) organizzazione generale del Corpo Musicale in conformità alle deliberazioni del Consiglio;
- b) funzioni di cassiere e di segreteria;
- c) tenuta dei libri contabili con predisposizione del rendiconto consuntivo e preventivo.

Art. 12.

Tutte le cariche in seno al Consiglio di Amministrazione sono onorarie. Pertanto non vengono assegnati compensi o gettoni di presenza salvo eventuali rimborsi spese.

Art. 13.

Lo scioglimento della Banda potrà essere deliberato in qualsiasi tempo dall'Assemblea Generale dei soci; affinché la deliberazione sia valida, occorre la presenza ed il voto favorevole dei due terzi dei Soci componenti la Banda.

Art. 14.

In caso di scioglimento della Banda, l'eventuale avanzo di Amministrazione, passerà al Comune il quale lo destinerà per la costituzione di un nuovo Corpo Bandistico.

Art. 15.

In seno al Corpo Musicale è istituita la "Scuola Allievi". Possono iscriversi tutti i cittadini d'ambo i sessi, a partire dalla scuola dell'obbligo e che dimostrino attitudini e buona volontà allo studio.

Art. 16.

Le eventuali modifiche al presente Statuto potranno essere discusse e deliberate solo dall'Assemblea dei Soci e solo se poste all'ordine del giorno. Per tali deliberazioni, occorrerà il voto favorevole di almeno 2/3 dei Soci componenti la Banda.

REGOLAMENTO

Art. 1.

Le domande di ammissione alla Banda Cittadina sia come Allievo sia come Socio, devono essere indirizzate al Presidente per iscritto. Sono ammessi tutti quei cittadini che avranno provato di aver tenuto sempre buona condotta morale e civile.

Art. 2.

L'ammissione in qualità Allievo, Socio Effettivo, Socio Sostenitore, è subordinata all'accoglimento della domanda da parte del Consiglio Direttivo, il cui giudizio è insindacabile e contro la cui decisione non è ammesso appello. Le domande di ammissione a Socio Effettivo (musicante) saranno valutate anche in rapporto alle esigenze della Banda ed alla disponibilità degli strumenti.

Art. 3.

I musicanti nuovi iscritti, su giudizio del Maestro Direttore, saranno assegnati alla "Scuola Allievi", oppure ai Soci Effettivi in rapporto al loro grado di preparazione musicale.

Art. 4.

I Soci cessano di appartenere all'Associazione.

- a) per dimissioni volontarie
- b) per morosità; il socio infatti che non provvederà al pagamento della quota associativa entro 15 gg. dalla scadenza fissata, si intenderà di diritto escluso dall'associazione.
- c) per espulsione deliberata dalla maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio Direttivo, pronunciata contro il socio che commette azioni ritenute disonorevoli dentro e fuori dall'associazione, o che, con la sua condotta, costituisce ostacolo al buon andamento del sodalizio.

Art. 5.

All'atto dell'ammissione alla Scuola, l'allievo che avrà superato un periodo di addestramento musicale, riceverà in consegna lo strumento assegnato dal Maestro in relazione alle attitudini ed alle disponibilità dei posti nel Corpo Musicale.

Art. 6.

Il musicante allievo o effettivo dovrà conservare lo strumento affidatogli con ogni cura e non potrà far seguire allo stesso modificazioni o riparazioni, senza aver prima interpellato il Maestro o il Capo Banda. Il musicante che non conserverà con la massima cura lo strumento affidatogli, sarà invitato a risarcire il danno apportato, mentre è impregiudicata l'azione giudiziaria o disciplinare che il Consiglio si riserva di promuovere nei suoi confronti.

Art. 7.

All'atto della consegna il musicante dovrà firmare apposita ricevuta che curerà di annullare all'eventuale dimissione, in difetto di che, sarà sempre tenuto responsabile e quindi obbligato al pagamento dello strumento.

Art. 8.

Alla nomina a musicante effettivo, il Consiglio fornirà la divisa secondo il tipo in uso. La consegna, come per lo strumento, sarà eseguita contro ricevuta.

Il consegnatario non potrà far uso della stessa che nei servizi prestabiliti dal Consiglio; dovrà curare di conservarla pulita, in buono stato.

Art. 9.

E' fatto obbligo al musicante di presentarsi ai servizi nei quali è prescritto l'uso della divisa, con la stessa ben pulita.

INSEGNAMENTO

Norme disciplinari

Art. 10.

L'insegnamento è affidato al Maestro, nominato dal Consiglio.

Art. 11.

Nessuno dovrà prendersi la facoltà di fare cosa non regolarmente attribuitagli.

Art. 12.

Il maestro potrà avvalersi dell'opera dei musicanti provetti e ritenuti dallo stesso capaci, per impartire le prime lezioni agli allievi musicanti.

Art. 13.

I musicanti e gli allievi musicanti dovranno intervenire regolarmente alle lezioni.

Durante lo svolgimento, dovranno prestare la massima attenzione per trarne il maggior profitto. L'assenza ingiustificata sarà passibile di provvedimenti disciplinari.

Art. 14.

Durante le lezioni non è permesso ad alcun musicante muovere osservazioni ai colleghi. Parimenti è assolutamente proibito deridere od esprimere commenti su coloro che non avranno appreso con prontezza le spiegazioni del Maestro.

Art. 15.

Il musicante dovrà attenersi scrupolosamente alle osservazioni e disposizioni del Maestro. Ogni contrasto tra Maestro e musicante verrà sottoposto al Consiglio che prenderà i provvedimenti del caso.

Art. 16.

Nel caso di mancanze di qualsiasi genere commesse dal musicante, il Consiglio Amministrativo applicherà, secondo i casi, a suo giudizio:

- a) la censura;
- b) la sospensione;
- c) l'espulsione.

La censura è data per iscritto.

La sospensione implica l'allontanamento del musicante dal Corpo Bandistico e produce i seguenti effetti:

1. perdita del diritto di intervenire alle adunanze dell'Assemblea Generale dei Soci, per la legalità delle quali il musicante sospeso non farà numero;
2. perdita di tutti i benefici concessi ai Soci musicanti.

L'espulsione verrà applicata nei casi e con procedura previsti all'art. 4 del Regolamento.

Servizi

Art. 17.

I servizi che il Corpo Musicale è tenuto a disimpegnare si distinguono in due categorie;

Servizi d'obbligo (fissi) e **Servizi privati**.

I servizi d'obbligo sono quelli assunti a seguito di impegni con l'Amministrazione Comunale, istituzioni pubbliche, ecc. e sono di carattere continuativo (da stabilire le date).

Di essi sarà dato avviso al musicante al principio di ogni anno.

I servizi privati sono tutti gli altri che saranno ordinati al Consiglio a seconda delle richieste e da questo comunicati ai musicanti di volta in volta con preavviso. Il Consiglio avrà cura di stabilire un programma di massima per i probabili servizi annuali.

Art. 18.

Il musicante è tenuto ad intervenire ad entrambi i servizi. Nel caso non vi potesse partecipare, dovrà avvisare il Capo Banda perchè possa provvedere alla sua sostituzione.

Art. 19.

Il musicante effettivo, con l'ammissione al Corpo, acquista la qualità di Socio ed in tale condizione è tenuto a prestare la sua opera nell'assoluto interesse del Corpo, per il suo miglior incremento e per dare allo stesso delle solide basi atte a garantirgli vita in avvenire. Di conseguenza non potrà pretendere compenso alcuno per i servizi salvo rimborso spese vive.

Art. 20.

Tutti i servizi ordinari, salvo concerti pubblici impegnativi la cui presenza del Maestro è indispensabile, saranno diretti dal Capo Banda. Comunque, previo accordi preventivi, il Maestro può essere chiamato a dirigere la Banda in qualsiasi servizio.

Art. 21.

Tanto in scuola che durante i servizi, il musicante dovrà tenere contegno dignitoso, serio ed educato. In scuola e fuori, in casa privata e negli ambienti pubblici, terrà alto il nome della Banda alla quale appartiene. Non si permetterà perciò di criticare e tanto meno di emettere giudizi sui metodi di insegnamento.

Il musicante dovrà portare rispetto a tutti i suoi superiori ed ai compagni di scuola.

Per ogni reclamo seguirà le norme di cui all'art. 22.

Nei servizi, dovrà tenere condotta responsabile ed irreprensibile, per il decoro della Banda.

Art. 22.

Il musicante per ogni rimostranza o reclamo per ingiustizie patite od indebite osservazioni dovrà rivolgersi al Capo Banda dal quale avrà la soddisfazione del caso.

Per tutto quanto invece si riferisce all'insegnamento, dovrà rivolgersi al Maestro.

Art. 23.

Con l'ammissione al Corpo, l'Allievo, il Socio effettivo ed il Socio sostenitore, riceverà in consegna copia del presente Statuto e Regolamento, che dovrà osservare in ogni sua parte e nel complesso, dopo averlo firmato per accettazione.

Entrate e Spese

Art. 24.

Le entrate sono costituite:

1. dalle rendite del patrimonio sociale;
2. dal contributo comunale;
3. dai proventi dei servizi musicali prestati per conto di Enti e privati;
4. dalle quote associative determinate dal Consiglio Direttivo;
5. da qualsiasi altro introito che la Banda eventualmente realizzi.

Art. 25.

Le spese saranno approvate dal Consiglio Amministrativo.

Contabilità

Art. 26.

Il Presidente ed il Segretario, oltre ai compiti affidati in conformità agli artt. 9 e 11 dello Statuto, hanno la delega per la firma disgiunta degli assegni.

Art. 27.

Entro il 31 Gennaio di ogni anno, sarà fatta la chiusura dei conti dell'anno precedente e verrà predisposto il rendiconto consuntivo e preventivo con relazione finanziaria e rendiconto finanziario.

Entro il 15 Febbraio seguente, il bilancio predisposto dal Consiglio Amministrativo, dovrà essere approvato dalla Assemblea Generale dei Soci.

Art. 28.

Il Consiglio di Amministrazione valuterà di anno in anno, la gratifica ai Soci Effettivi Musicanti.

Vi è assoluto divieto di distribuzione, anche in modo indiretto, di utili, avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale durante la vita associativa.

La quota associativa non può essere trasmessa, né trasferita, né rivalutata.

Il presente Statuto e Regolamento Sociale aggiornato, è approvato dall'Assemblea nella seduta del giorno 24/06/98.

L'aggiornamento e modifiche introdotte, sono assunte in ossequio alle disposizioni contenute nel DLGS 460/97;

l'Associazione costituisce forma giuridica di Associazione non Riconosciuta

Il presente sarà presentato a cura del Presidente in carica, all'Ufficio del Registro di Gallarate per la registrazione come "Scrittura privata".

Reg. a Gallarate

30 - 06 - 1998